

# Modellismo, una sfida d'autore Talenti in gara da tutta Europa

**Scanzorosciate.** La mostra-concorso internazionale «Trofeo Picchiatelli» Sabato e domenica al Palazzetto dello Sport: 18 le categorie in competizione

**TIZIANO PIAZZA**

Navi, aeromobili, mezzi corazzati, figurini, fantasy e diorami. Il modellismo d'autore fa tappa a Scanzorosciate. Protagonista il gruppo modellistico «I Picchiatelli», che sabato 9 e domenica 10 ottobre, al Palazzetto dello Sport, organizza il «Trofeo Picchiatelli», una mostra-concorso internazionale di modellismo statico.

Un grande contest, a carattere biennale, che richiama maestri di modellismo da tutta Italia ed Europa, arricchito quest'anno da modelli che hanno ricevuto riconoscimenti nei più importanti «scale model contest» europei. Merito dell'alta professionalità acquisita in questi anni dal gruppo guidato da Roberto Maccari che, grazie ai suoi successi internazionali, rappresenta ormai un punto di riferimento del modellismo statico in campo continentale. Non per nulla «I Picchiatelli» possono vantare un ricco palmares.

Un successo di squadra, che ha portato diversi soci a collaborare con i più importanti modellisti europei e mondiali. «Molti dei nostri soci hanno conquistato i gradi di primi della classe - spiega il referente, Roberto Maccari -. Giam-

piero Bianchi è diventato un dioramista di fama internazionale e vincitore del concorso organizzato dall'azienda spagnola di prodotti modellistici «Ammo of Mig Jimenez»; Diego Bruzzone e io collaboriamo con l'azienda spagnola «Vallejo»; Francesco Pigoli collabora con il magazine inglese «Scale Aircraft Modelling». Tutto questo ha portato grande visibilità al gruppo». Al Trofeo previsti gruppi inglesi, austriaci, spagnoli, francesi, ungheresi e di altri Paesi europei, che non vogliono mancare ai festeggiamenti per il 25° anniversario di fondazione del gruppo.

Ben 18 le categorie in gara, divise nelle sezioni «standard» (modelli base) e «master» (maestri di modellismo). Inoltre, una categoria unica per navi in legno, soggetti singoli, diorami e busti. Oltremodo qualificata la giuria, composta dai più famosi modellisti in circolazione, coordinati dai «Picchiatelli» Dario Vistalli e Diego Bruzzone.

«Diversi anche gli ospiti d'onore - continua Maccari -: dalla Spagna Chema Cabrero, del Team Vallejo, per la prima volta in Italia, che ci porterà tutti i segreti del modellismo con i suoi workshop; il Club 97



Uno dei modelli, un aereo, presentato all'ultima edizione



Un altro dei pezzi in mostra nella scorsa competizione

di Calusco d'Adda delle Frece tricolori; le Frece tricolori di Ghedi, che esporranno una cabina di pilotaggio di un Tornado (simulatore) in cui tutti potranno salire e provare il brivido della guida aerea. Questa iniziativa ha l'obiettivo di raccogliere fondi per le associazioni del terzo settore di Scanzorosciate». Oltre all'area espositiva dei modelli (ne sono attesi oltre mille) saranno presenti uno spazio commerciale dedicato alla vendita di scatole di montaggio, colori e accessori per il modellismo, e uno spazio didattico.

Diversi i trofei in palio: l'ambito «Trofeo Picchiatelli 2021», ovvero il «Best of show», per il miglior pezzo esposto; il «Best naval contest», al miglior modello navale; il premio «Modello più originale», offerto dal Comune di Scanzorosciate; il premio «Miglior figurino storico», che rappresenta il condottiero e diplomatico Francesco Martinengo Colleoni, offerto dai Comuni di Scanzorosciate e Cavernago; e i vari premi di categoria, offerti dai più importanti sponsor del settore («Vallejo», «Ammo», «Colla 21», «Tamiya», «Modellismo Sant'Alessandro» di Bergamo).

«Questo evento è motivo d'orgoglio per Scanzorosciate - aggiunge Maccari -. Da anni siamo alla ribalta internazionale, presentando i «guru» di questa arte meravigliosa e appassionante; oltre a favorire una speciale categoria juniores per coinvolgere i giovani. Grande sostegno ci è dato dall'amministrazione comunale». La mostra sarà aperta sabato dalle 13 alle 19 e domenica dalle 9 alle 16. A seguire, le premiazioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## E il gruppo organizzatore festeggia i 25 anni

**«I Picchiatelli»**

Il suo nome fa riferimento alle «picchiate» in verticale del famoso bombardiere tedesco «Junkers Ju 87»

Il gruppo modellistico «I Picchiatelli» è nato ormai 25 anni fa dalla passione di Roberto Maccari e Oscar Invernizzi. Il suo nome fa riferimento alle «picchiate» in verticale del famoso bombardiere tedesco «Junkers Ju 87», detto anche «Stuka», dalla tipica ala di gabbiano rovesciata, che fu il velivolo più propagandato della Seconda guerra mondiale, utilizzato anche dall'Aeronautica Italiana proprio con il nome di «Picchiatello».

Il suo logo, una papera in picchiata con occhiali da pilota di aereo, è un marchio depositato. Obiettivi: migliorare la riproduzione, la ricerca tecnico-storica e il talento artistico. Il gruppo è formato da oltre 25 soci; si ritrova il lunedì e il giovedì, dalle 21 alle 22,30, nella Sala polivalente della biblioteca di Scanzorosciate. «I Picchiatelli» possono vantare un ricco palmares: campioni d'Italia nel 2013 e 2014; vittoria del «Moson Modell Show», a Moson, in Ungheria, nel 2015; vittoria del «Model Scale World», a Mol, in Belgio, nel 2018. Un successo di squadra, che ha portato diversi soci a collaborare con i più importanti modellisti europei e mondiali.

T. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gorle, svaligiate le auto dei runner Via portafogli, computer e cellulari

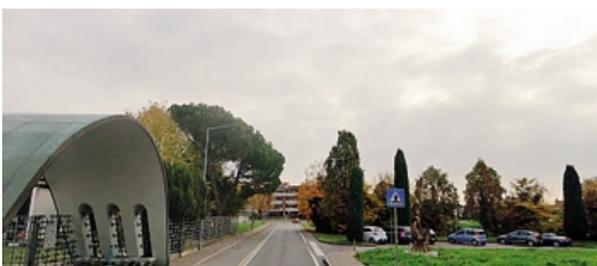
**Il furto**

Ladri in azione al parcheggio del cimitero, dove chi va a correre lascia la macchina. Rotti anche i finestrini

Gorle: i ladri dei runner compiscono ancora. Finestrini spaccati e auto svuotate. Nella serata di martedì 5 ottobre al parcheggio del cimitero di

Gorle sono stati completamente ripuliti due veicoli parcheggiati. A fare la triste scoperta ai due proprietari alla fine del loro allenamento settimanale, ma non è la prima volta.

Uno schema che si ripete: i runner parcheggiano, inizia l'allenamento e i ladri entrano in azione: finestrini spaccati, auto saccheggiate dell'intero contenuto e via di corsa prima che l'al-



Il parcheggio vicino al cimitero dove sono stati commessi i furti

lenamento termini. L'ultimo colpo martedì verso le 18,30. Come di consueto il gruppo si è ritrovato al parcheggio: cambio d'abito e tutto in macchina prima di cominciare a correre. Questa volta, però, al termine è stata fatta l'infelice scoperta: due delle macchine dei podisti lasciate completamente vuote e con i vetri rotti.

Il bottino piuttosto cospicuo: entrambi i portafogli con contanti e documenti, due cellulari, un computer e persino i vestiti. Nonostante il cimitero fosse aperto e la zona molto frequentata, i delinquenti non si sono fatti scrupoli ad agire. Il problema persiste da anni, i ladri cono-

scono i comportamenti dei runner; quindi si appostano alle partenze e ai ritrovi collettivi per fare razzie. Alle manifestazioni podistiche sono stati messi diversi punti di sorveglianza per risolvere il problema, ma ora che queste sono diminuite causa Covid i ladri sono passati direttamente agli allenamenti. Già più volte era successo ad Alzano, in zona BarCicletta, a Nembro Saletti e a Bergamo. Gli esperti consigliano ai frequentatori di queste manifestazioni di lasciare le auto in zone limitrofe, lontane dai punti di ritrovo, specie se si hanno cose di valore in auto.

Alice Calvi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nasconde la pistola rubata sotto il materasso: arrestato

**Lallio**

Pregiudicato di 33 anni ha gettato in giardino il caricatore e si è nascosto in un capanno, è in carcere

Ha nascosto la pistola rubata sotto il materasso, ha gettato il caricatore in giardino e si è nascosto in un capanno degli attrezzi, ma poco dopo i carabinieri lo hanno stanato e arrestato. È durata poco la fu-

ga, martedì pomeriggio a Lallio, di un pregiudicato di 33 anni (ha precedenti per spaccio e altri, più datati nel tempo, per reati contro il patrimonio) che lavora nell'ambito del commercio.

I militari della stazione di Curno, che erano alla ricerca di armi nell'ambito di un'indagine, sono andati a bussare alla sua porta. Lui in quel momento era in casa ma quando ha visto le divise e ha capito cosa stava

per succedere, ha finto di non esserci e si è nascosto all'interno di un capanno degli attrezzi. Prima però ha lanciato nel giardino adiacente un caricatore contenente sette cartucce calibro 9x21 e ha nascosto la pistola sotto il materasso.

I militari non ci hanno messo molto a scovare lui e il caricatore. A quel punto sono entrati in casa e, durante la perquisizione, hanno trovato la pistola in camera da letto, nasco-



La pistola rubata ritrovata a casa di un pregiudicato a Lallio

sta sotto il materasso. L'uomo è stato portato in caserma e gli accertamenti sull'arma (una semiautomatica Bul M5) hanno permesso di scoprire che era stata rubata da un'abitazione della bassa Val Seriana nel 2015.

Il pregiudicato è stato quindi arrestato con l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco e ricettazione e portato direttamente nel carcere di via Gleno, dove si trova a disposizione del gip che nei prossimi giorni lo interrogherà per la convalida dell'arresto. La pistola sarà inviata al Ris di Parma per le analisi balistiche, in modo da stabilire se abbia sparato e sia stata utilizzata per commettere reati.